

■ Un superbollo che rischia di risultare molto caro per alcuni automobilisti. Ecco cosa rappresenta per molti l'imposta introdotta con la manovra Monti dal governo. Il bollo si applica solo ai veicoli che superano i 185 kW. Il calcolo è semplice: per prima cosa bisogna verificare sul libretto di circolazione del veicolo quale sia la potenza del modello. Se questa supera i 185 kW, scatta l'imposta, che è sempre proporzionale alla potenza. Per ogni chilowatt in più rispetto alla soglia dei 185, infatti, bisognerà pagare 20 euro di superbollo annuale. Per le auto immatricolate da più di cinque anni l'esborso si riduce a 12 euro per ogni kW oltre i 185 (il 60%), a sei euro (il 30%) per quelle da più di 10 anni, a tre euro (il 15%) per quelle che hanno più di 15 anni. Non pagano il superbollo le auto con più di 20 anni.

Ridurre il serbatoio della benzina prediligendo quello a gpl (come intende fare il lettore che ha inviato il suo quesito al Sole 24 Ore) permette di ottenere uno sconto sul bollo auto, ma non sul superbollo, che dipende solo dalla potenza del veicolo.

L'imposta è una delle misure previste dall'articolo 16 della manovra, noto genericamente come "tassa sul lusso". L'articolo prevede, infatti, anche un'imposta sulle barche con scafo superiore ai 10 metri e per gli aerei privati.